CITTA' DI FERMO

ATTO DI CONSIGLIO DEL 23-05-2020, n. 16

Oggetto:

Approvazione definitiva della Variante al Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, ai sensi dell'art. 26, L.R. n. 34/1992 e s.m.i.

COPIA

L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 10:15, si è riunito nella sala consiliare, in modalità videoconferenza, il Consiglio in seduta Pubblica Ordinaria, in Prima convocazione. Dei Signori Consiglieri assegnati ed in carica ne risultano presenti 26 ed assenti 7, come segue:

Bagalini Manolo	Presente	Massucci Lorena	Presente
Bargoni Alessandro	Presente in videoconferenza	Mochi Marco	Presente in videoconferenza
Bonanni Margherita	Assente	Monteleone Massimo	Presente in videoconferenza
Borraccini Gionata	Presente in videoconferenza	Paci Stefano	Presente in videoconferenza
Calcinaro Paolo	Presente	Palmucci Gabriele	Assente
Catalini Giambattista	Presente in videoconferenza	Pascali Giulio Cesare	Presente in videoconferenza
D'Ambrosi Gionata	Assente	Pascucci Nicola	Presente in videoconferenza
De Santis Silvia	Presente in videoconferenza	Rocchi Stefania	Presente in videoconferenza
Donzelli Massimo	Assente	Rocchi Luigi	Presente in videoconferenza
Faggio Stefano	Presente in videoconferenza	Rossi Massimo	Assente
Falzolgher Cristian	Presente in videoconferenza	Sacripanti Adriana Rita	Presente in videoconferenza
Iacopini Daniele	Presente in videoconferenza	Temperini Mirko	Presente in videoconferenza
Ilari Laura	Assente	Torresi Maria Giulia	Presente in videoconferenza
Luciani Eleonora	Presente in videoconferenza	Tramannoni Massimo	Presente in videoconferenza
Luciani Manuela	Presente in videoconferenza	Tulli Gianluca	Presente in videoconferenza
Malvatani Pierluigi	Assente	Zacheo Pasquale Antonio	Presente in videoconferenza
Marrozzini Sonia	Presente in videoconferenza		

Risultano inoltre presenti e assenti i seguenti Assessori:

TRASATTI FRANCESCO	Presente in videoconferenza
Febi Savino	Presente in videoconferenza
NUNZI FRANCESCO	Presente in videoconferenza
TORRESI MAURO	Assente
GIAMPIERI MIRCO	Presente in videoconferenza
Luciani Ingrid	Presente in videoconferenza
CIARROCCHI ALESSANDRO	Presente in videoconferenza
SCARFINI ALBERTO MARIA	Presente in videoconferenza

Assume la presidenza Massucci Lorena in qualità di Presidente del Consiglio, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Camastra Serafina, entrambi presenti in sala, e dagli scrutatori:
Bagalini Manolo
Borraccini Gionata
Paci Stefano

Oggetto: Approvazione definitiva della Variante al Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, ai sensi dell'art. 26, L.R. n. 34/1992 e s.m.i.

AL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25/5/2006, è stata approvata la variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Fermo, in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale, in vigore dal 6/7/2006, e successive varianti che ne hanno determinato l'attuale configurazione;
- con atto del C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui all'atto di C.C. n. 95 del 16.09.2010, l'Amministrazione Comunale di Fermo si è dotata di un apposito Regolamento per l'insediamento di impianti di teleradiocomunicazione e di un Piano di Rete per gli impianti di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in genere;
- la Regione Marche con Legge Regionale 30 marzo 2017 n. 12 "disciplina in materia di impianti fissi di radio comunicazione al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione", ha abrogato la L.R. n. 25 del 13/11/2001;
- è intenzione dell'Amministrazione, disciplinare una più razionale localizzazione degli impianti al fine di garantire ai cittadini una minore esposizione ai campi elettromagnetici ed elevare il livello di tutela ambientale attraverso l'individuazione e messa a disposizione di aree e/o immobili pubblici e privati prevendendo anche la delocalizzazione di alcuni impianti esistenti e attivi;
- con Determina del Dirigente n. 168 del 27.04.2016 (r.g. 602 del 27.04.2016) è stato affidato all'Ing. Mario Galieni l'incarico per l'aggiornamento del piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale;
- in data 18.06.2018, con prot. 35388-35389-35390-35391-35392, il tecnico Ing. Mario Galieni ha presentato la seguente documentazione, che permette di individuare sul territorio i siti più idonei per la localizzazione di nuovi impianti per la telefonia mobile e la delocalizzazione di quelli esistenti adeguando gli strumenti urbanistici, i cui contenuti soddisfano le finalità della normativa vigente di settore, sia per la salvaguardia della popolazione all'esposizione ai campi elettromagnetici, sia per il regolare svolgimento del servizio di telecomunicazione, di interesse pubblico:
    - relazione illustrativa;
    - planimetria dello stato attuale in n.5 tavole in scala 1:5000;
    - planimetria con le nuove previsioni in scala 1:2000;
    - Regolamento.

PRECISATO che ai fini dell'approvazione del piano, in data 31 luglio 2018, si è svolta apposita conferenza dei servizi decisoria ai sensi della Legge regionale 30 marzo 2017 n. 12, alla quale hanno partecipato i gestori di telefonia mobile;

PRESO ATTO che le associazioni ambientaliste e i portatori di interessi diffusi, erano stati informati sullo stato degli atti in corso di approvazione, nel corso dell'incontro tenutosi il 12.02.2018 appositamente convocato;

DATO ATTO che il verbale della suddetta conferenza de servizi decisoria è stato trasmesso, con

nota prot. 48899 del 28.08.2008 ai gestori dei servizi di telefonia mobile, alle associazioni ambientaliste del territorio, all'Arpam, Asur e Regione Marche;

PRECISATO che tale conferenza dei servizi decisoria si è conclusa con l'espressione di parere favorevole da parte di tutti i partecipanti, con alcune prescrizioni derivanti da osservazioni, che sono state valutate dal Servizio Politiche Ambientali;

CONSIDERATO altresì, che a seguito delle osservazioni e dei pareri prodotti in sede di Conferenza dei Servizi, il regolamento è stato modificato recependo le medesime osservazioni ritenute accoglibili;

PRESO ATTO che si considera acquisito l'assenso dell'Asur, che pur regolarmente convocata con nota prot. 36593 del 21.06.2018, alla conferenza dei servizi svoltasi il giorno 31.07.2018, non ha espresso definitivamente la propria volontà, come previsto dal comma 7 art. 14-ter della L. 241/90;

ACQUISITO il parere favorevole della Regione Marche-Settore Genio Civile in data 1.10.2018 prot. 55594;

VISTO l'allegato Rapporto Preliminare per la verifica di Assoggettabilità a VAS redatto in base alla legge regionale n. 6 del 2007 art. 18 e le linee guida regionali DGM n.1813 del 21/12/2010;

VISTO che con nota prot. 33997 del 17.07.2017 il Rapporto Preliminare è stato inviato alla Provincia di Fermo, in qualità di autorità competente, per la verifica di Assoggettabilità a VAS, ai fini dell'attivazione della procedura prevista sia dalla legge regionale n. 6 del 2007, sia dalle linee guida regionali DGM n.1813 del 21/12/2010;

DATO ATTO che la Provincia di Fermo, con nota prot. 36406 del 28.07.2017, ha trasmesso la documentazione ricevuta ai soggetti competenti in materia ambientale, per l'acquisizione dei contributi di cui al comma 2, dell'art. 12, del D. Lgs. 152/2006 e smi;

PRESO ATTO che con D.D. n. 822 del 12.10.2017 R. Settore n. 144, la Provincia di Fermo, Settore Viabilità-Infrastrutture e Urbanistica ha determinato di non assoggettare alla procedura di VAS, il piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale in oggetto, invitando codesta Amministrazione al rispetto dei seguenti contributi e approfondimenti:

- *"(……omissis…..) si ritiene necessario monitorare e mettere in campo tutte le possibili azioni per controllare e de localizzare i siti sensibili;*
- *siano costantemente monitorate, mediante la redazione di specifico programma temporale, le emissioni delle istallazioni degli impianti di telefonia mobile, affinché si possano contenere i livelli medi di esposizione della popolazione anche attraverso una revisione globale del regolamento che disciplina l'insediamento degli impianti per telefonia cellulare, per tele-radio-diffusione e per la trasmissione dei dati in generale;*
- *valuti il regolamento l'inserimento delle strutture che sosterranno le antenne e i relativi apparati in rapporto alla tutela delle qualità paesaggistiche del territorio comunale e delle zone di rispetto di beni architettonici per i quali il piano regolatore comunale costituisce un documento di confronto essenziale;*
- *valuti il regolamento le possibili e diverse modalità di mascheramento di tali strutture, che possono essere mimetizzate da alberi, strutture rooftop, camini o pannellature purché il risultato sia quanto più consono al contesto ambientale, urbano o extraurbano, nel quale verranno inserite;*

- *venga favorita ed incentivata l'istallazione di "co-siting", cioè l'iniziativa di più operatori che collocano i loro apparati ricetrasmittenti su stazioni radio base poste nello stesso sito;*
- *sia garantita trasparenza dell'informazione alla cittadinanza ed attivati meccanismi di partecipazione alle scelte, tramite la creazione di un apposito portale sul sito web del comune di Fermo, che permetterà la consultazione dei dati provenienti dalle rilevazioni delle centraline di misurazioni fisse. Tali centraline dovranno essere collocate in zone strategiche a seguito dell'efficientamento della pubblica illuminazione (zone: cimitero, Santa Caterina, Lido di Fermo, Cappuccini, Tirassegno)".*

TENUTO CONTO che l'Amministrazione, in merito alla delocalizzazione dell'impianto di Via Alberto Mario, ai sensi dell'art. 25 del regolamento approvato con atto di C.C. n. 10 del 09.02.2007, ha già attuato, in accordo con il gestore, la delocalizzazione del medesimo impianto presso altro sito ricompreso all'interno del Piano delle Antenne oggetto di variante;

DATO ATTO che ai fini dell'approvazione di tale piano, preventivamente, si è svolta in data 16 ottobre 2018 alle ore 21.00, apposita assemblea pubblica, durante la quale sono stati illustrati i contenuti del piano alla cittadinanza;

CONSIDERATO che sussistono motivate ragioni d'interesse pubblico che giustificano la variante, come illustrato nella relazione tecnica richiamata e fatta propria, e viene tenuto prioritariamente conto degli indirizzi generali di tutela del PPAR e del PTC, quali riferimenti sia per i contenuti che per gli esiti urbanistico - architettonici della variante stessa.

- Per quanto riguarda le relazioni con il **PPAR** si evidenzia che le aree interessate alle istallazioni degli impianti usufruiscono dell'esenzione dagli ambiti di tutela e dalle prescrizioni di base dello stesso. Il Piano regionale individua tali impianti all'interno dell'art. 60 delle NTA, il quale ne riconosce l'interesse pubblico e li elenca tra gli interventi esenti;
- In sede di adeguamento al PPAR del vigente PRG, il Comune di Fermo ha riproposto le medesime esenzioni del Piano regionale stabilendole all'interno dell'art.38 delle vigenti NTA;
- La variante risulta coerente con gli obiettivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (**P.T.C**.), approvato con Delibera di C.P. n.11 del 31/03/2015;
- La variante risulta coerente con il piano di classificazione acustica del comune di Fermo, approvato con delibera di C.C. n. 80 dell'11/8/2005;

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 87 del 19/12/2018, di adozione della variante parziale al P.R.G. vigente, di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05 agosto 1992 n. 34 e s.m.;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione e tutti gli elaborati facenti parte della variante sono stati depositati, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L.R. n. 34/1992 e s.m., presso il Comune, per sessanta giorni consecutivi a partire dal 17/01/2008, per la libera visione di quanti interessati, e, dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione al pubblico mediante manifesto esposto all'Albo Pretorio del Comune dal 17/01/2019 al 20/03/2019, pubblicazione n.279, mediante manifesti murali affissi in luoghi pubblici, e con la pubblicazione dell'avviso sulla pagina locale di tre quotidiani on-line a diffusione regionale: viveremarche.it, FermoNotizie.info, viverefermo.it.

DATO ATTO che nei sessanta giorni a partire dalla data di deposito è pervenuta n. 1 osservazione, così come risultante dal certificato dell'Ufficio Protocollo prot. N.18979 del

6/03/2019.

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n.17 del 7/05/2019, di adozione definitiva della variante parziale al P.R.G. vigente, di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05 agosto 1992 n. 34 e s.m.;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Fermo, n. 147, de 19/12/2019, prot. n. 20805 del 24/12/2019, acquisito al prot.n. 75682 del 24/12/2019, con il quale è stato espresso parere di conformità definitivo FAVOREVOLE con rilievi, ai sensi dell'art.26, lett. a), della L.R. n.34/92 e smi, condizionatamente all'adeguamento ai seguenti rilievi:

a. Il Comune valuti più approfonditamente le motivazioni oggettive che inducono l'Amministrazione ad introdurre nel PRG divieti e restrizioni nell'interdire l'istallazione degli impianti tecnologici e le opere accessorie occorrenti per l'istallazione di stazioni radio base per la telefonia mobile;
b. Si prescrive il rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere della Regione Marche, Servizio Infrastrutture trasporti energia e genio Civile espresso in data 1/10/2018, protocollo generale n.55594;
c. Le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale siano armonizzate con le disposizioni del Regolamento di attuazione del piano per la localizzazione degli impianti che possono comportare l'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
d. Le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale siano armonizzate con le disposizioni ed i divieti stabiliti dalla legge regionale 30 marzo 2017 n.12, che dalle tavole di progetto del PRG denominati Elab.5 – Carta uso del suolo;
e. Si prescrive il rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale della Provincia di Fermo n.822/GEN del 12/10/2017 relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
f. Vengano aggiornati le norme tecniche di attuazione e gli elaborati del Piano di Lottizzazione in variante al Piano Regolatore Generale con i rilievi e le prescrizioni contenuti nel Decreto del Presidente emesso ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 26 della L.R. n. 34/92.

CONSIDERATO che in ordine ai rilievi avanzati dalla Provincia di Fermo i medesimi trovano riscontro nelle note di "Trasmissione chiarimenti e integrazioni", prot. n. 43786 del 23/07/2019 e prot. n. 56432 del 1/10/2019 già inviate alla Provincia a seguito di richiesta prot. n. 13594 del 19/08/2019. Nelle medesime il Comune informa che il richiesto adeguamento normativo alla D.D. n. 822 del 12.10.2017 R. Settore n. 144, è avvenuto prima della delibera di adozione definitiva D.C.C. n.17 del 7/05/2019, attraverso il recepimento delle prescrizioni all'interno del Regolamento, conformemente alle leggi regionali e nazionali vigenti, evidenziando quanto segue:
"……..
Il richiesto adeguamento normativo alla D.D. n. 822 del 12.10.2017 R. Settore n. 144, è avvenuto prima della delibera di adozione definitiva D.C.C. n.17 del 7/05/2019, attraverso il recepimento delle prescrizioni all'interno del Regolamento, conformemente alle leggi regionali e nazionali vigenti:
Punto I, lett. b. *Premesso che i "siti sensibili" sono definiti nell'art.3 Regolamento in maniera del tutto conforme al dettato della legge Regionale n.12 del 2017, la prescrizione è già contenuta dal documento per i seguenti motivi:*

1. *I siti sensibili non sono soggetti ad alcuna delocalizzazione. I siti sensibili, in base alla legislazione vigente. Sono i seguenti (art.10, comma 1 lettera c) della L.R. 12/2017, con le deroghe prevista dal comma 2:*
    - *Ospedali, case di cura e di riposo*

- *Scuole di ogni ordine e grado*
- *Asili nido*
- *Parchi gioco, aree verdi attrezzate ed impianti sportivi*

Il Regolamento della Variante di che trattasi, accogliendo completamente il dettato della L.R. 12/17, contempla già la tutela dei siti sensibili.

Punto I, lett. c. *La legislazione vigente trae origine dalla Legge 22 febbraio 2001, n. 36:*
Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (G.U. n. 55 del 7 marzo 2001). che, all'art.14 indica le modalità con cui l'organo di vigilanza, ossia solo ed unicamente l'ARPAM, effettua i dovuti controlli e verifiche, sono stabilite dall'art.5 della L.R. 12/2017. Pertanto appare poco comprensibile la richiesta di redigere qualsiasi specifico programma temporale e ancor meno comprensibile appare la richiesta di "revisione globale del Regolamento che disciplina degli impianti per telefonia cellulare, per tele-radio diffusione e per la trasmissione dei dati in generale"
il Comune di Fermo, a cui è rivolta la prescrizione di che trattasi, in conformità alla legislazione vigente, svolge compiti di propria competenza. Nel caso specifico ha attivato una serie di stazioni di rilevamento, nel territorio comunale, da cui è possibile, tramite connessione al portale web comunale, conoscere i livelli di esposizione, così come definiti dalla normativa statale e contemplati dal citato art. 5 della L.R. 12/17 in corrispondenza di quei luoghi, scelti e definiti dall'Ente locale di concerto con la Cittadinanza, come particolarmente significativi. A seguito anche di incontri pubblici, il Comune e la Cittadinanza hanno scelto quei punti e non altri. Il sistema di monitoraggio attivato dal Comune si avvale di rilevatori privati che utilizzano apparecchiature di rilievo del campo elettrico (sonde) conformi alla normativa tecnica vigente. Per come è stato impostato il monitoraggio, non è da escludere un aumento del numero delle stazioni di rilievo del campo elettrico e, come successo in prima istanza e come anche previsto dal Regolamento (art.16), saranno attivati tutti quei processi partecipativi ed informativi idonei ed adeguati alla definizione della posizione di nuove eventuali stazioni di rilievo dei limiti di esposizione.
Da ultimo, si rammenta come l'art.11 del Regolamento comunale, in ottemperanza all'art.17 della L.R. 12/2017, così recita: "art.11 Controlli. I Comuni, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 12/2017, esercitano le funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale per l'attuazione della stessa legge regionale, con il supporto tecnico dell'ARPAM, anche su richiesta dell'ARPAM medesima secondo le modalità contenute nell'articolo 14 della legge 36/2001." Significa che il Comune, tramite l'ARPAM, svolge correntemente gli obblighi di legge. In aggiunta, svolge correntemente un'azione ulteriore: il monitoraggio in continuo in determinate zone del territorio comunale, sebbene non rigorosamente ufficiale, ma non per questo non attendibile, anche in ottemperanza a quanto riportato nel capoverso indicato con la lettera g. del punto I della Determinazione di che trattasi.
Ciò vuol dire che il Comune di Fermo ha messo in atto un sistema di comunicazione con la cittadinanza che finora, in tutta la Provincia, risulta unico.

Punto I, lett. d. *La prescrizione è già accolta e recepita dal Regolamento, in particolare dall'art.8.*

Punto I, lett. e. *La prescrizione è già accolta e recepita dal Regolamento, in particolare dall'art.8, commi 4,5,7.*

Punto I, lett. f. *La prescrizione è già accolta e recepita dal Regolamento, in particolare dall'art.8, comma 9. In merito agli incentivi, essi sono già stati previsti nell'art.18, comma 2 del Regolamento (norme transitorie e finali) e già quantificati con apposito atto di Giunta in occasione della delocalizzazione dell'impianto da Via Alberto Mario alla zona Croce Verde in via Crollalanza/Piazzale Tupini.*

Punto I, lett. g. *in base a quanto riportato nel regolamento, art. 16, la prescrizione risulta già recepita, sia nei modi che nei termini. il Comune di Fermo, a cui è rivolto l'assunto di che trattasi, in conformità alla legislazione vigente, svolge le proprie mansioni e, nel caso specifico, ha attivato una serie di stazioni di rilevamento, nel territorio comunale, da cui è possibile, tramite connessione al portale web comunale, conoscere i livelli di esposizione, così come definiti dalla normativa statale e contemplati dal citato art,5 della L.R. 12/17 in corrispondenza di quei luoghi, scelti e definiti dall'Ente locale di concerto con la Cittadinanza, come particolarmente significativi. A seguito anche di incontri pubblici, il Comune e la Cittadinanza hanno scelto quei punti e non altri. Il sistema di monitoraggio attivato dal Comune si avvale di rilevatori privati che utilizzano apparecchiature di rilievo del*

campo elettrico (sonde) conformi alla normativa tecnica vigente. Per come è stato impostato il monitoraggio, non è da escludere un aumento del numero delle stazioni di rilievo del campo elettrico e, come successo in prima istanza e come anche previsto dal Regolamento (art.16), saranno attivati tutti quei processi partecipativi ed informativi idonei ed adeguati alla definizione della posizione di nuove eventuali stazioni di rilievo dei limiti di esposizione.
Nel Piano della telefonia si esprime dunque la volontà da parte dell'Amministrazione comunale di regolare la localizzazione di impianti per garantire un servizio di pubblica necessità, valutando criteri di compatibilità urbanistica ed ambientale ed obiettivi di protezione della popolazione residente dal rischio connesso alla esposizione alla radiazione elettromagnetica.
Si ritengono dunque pienamente assolte e motivate le ragioni d'interesse pubblico che giustificano la variante, come illustrato nella relazione tecnica richiamata e fatta propria dal C.C., che ha tenuto prioritariamente conto degli indirizzi generali di tutela del PPAR e del PTC, quali riferimenti sia per i contenuti che per gli esiti urbanistico - architettonici del Piano stesso.
La previsione di nuove localizzazioni di tali impianti, proprio perché suscettibili di essere ubicati in qualsiasi parte del territorio comunale, costituisce una volontà di modifica del vigente PRG, ancorché questi ultimi siano assimilabili ad opere di urbanizzazione primaria.
(cfr. Quadro sinottico delle N.T.A. vigenti e modificate art.12).
L'individuazione dei siti, effettuata con la localizzazione degli impianti, costituisce pertanto integrazione degli elaborati di progetto del PRG, ai sensi della L.R. n. 34/92 e s.m.i., art 16, comma 3, lett. b7), il quale tra gli elaborati di progetto prevede: "il tracciato delle reti tecnologiche e l'indicazione degli eventuali piani o programmi di settore" da potersi redigere su cartografia dell'intero territorio comunale".

VISTI E RICHIAMATI:
- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.M. 2.4.68 n. 1444;
- la L.R. 5 agosto 1992 n. 34 e s.m.;
- il DPR 06 giugno 2001 n. 380 e s.m.;
- il vigente P.R.G.;
- il vigente R. E.C.;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.
- le previsioni e gli indirizzi del P.I.T., P.A.I., P.P.A.R. e del P.T.C. vigenti;
- la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 e s.m.;
- la Legge Regionale 30 marzo 2017 n. 12;
- la L.R. n. 28 del 14/11/2001 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 53 del 27/01/2014;

VISTO che la presente proposta è stata posta all'Ordine del Giorno della 2^ Commissione Consiliare, convocata per il giorno /03/2020;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000, Testo unico sugli Enti Locali;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1) APPROVARE DEFINITIVAMENTE il Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, in variante al "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010, in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n.34/92 e s.m., adottato con atto del C.C. n.87 del 18/12/2018 e D.C.C. n.17 del

7/05/2019, di adozione definitiva, composto dai medesimi elaborati, allegati al solo originale dell'atto di adozione, oltreché dell'elaborato redatto in data 19/04/2019 "Controdeduzione osservazione", accogliendo e facendo propri i rilievi di cui al parere di conformità di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Fermo, n. 147, del 19/12/2019.

2) PRENDERE ATTO che, per effetto dell'adozione della presente variante, le parti in contrasto con il "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010, sono da ritenersi abrogate e sostituite;

3) DARE MANDATO al dirigente del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti di espletare tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione;

Inoltre, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000 considerata la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e pertanto l'esigenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Alessandro Paccapelo

OGGETTO: Approvazione della Variante al Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, ai sensi dell'art. 26, L.R. n. 34/1992 e s.m.i.

Fermo, 05/03/2020

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Alessandro Paccapelo

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo, 05/03/2020

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il Dirigente del Settore LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti
Dott. Alessandro Paccapelo

Fermo, 13/03/2020

Visto di conformità dell'attività amministrativa
Il Segretario Generale
Dott.ssa Serafina Camastra

Il Consiglio Comunale

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale 12 maggio2020 n. 1 recante "***Misure di semplificazione in materia di Organi collegiali, ex Art. 73 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19""*,** con il quale veniva autorizzato lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, approvandone le linee guida;

Dato atto che la proposta riporta il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che non sussiste l'obbligo di acquisire il parere della regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta per l'Ente alcun onere finanziario;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale;

Dato atto che la proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 15 maggio 2020;

Illustra il punto l'Assessore Ciarrocchi:

Illustra ulteriormente il punto l'Assessore Nunzi:

Il Presidente dichiara aperta la fase della discussione;
Si registrano gli interventi dei seguenti Consiglieri:

Marrozzini;
Catalini;
Zacheo;
Mochi;
Borraccini;
Tulli;

Si dà atto che tutti gli interventi, come da registrazione in atti, verranno inseriti nel fascicolo del presente provvedimento.

Il presidente, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi, dichiara aperta la fase delle dichiarazioni di voto;

Constatata l'assenza di dichiarazioni di voto, il presidente pone a votazione la proposta;

Visto l'esito della votazione, eseguita dal Segretario generale, in forma palese mediante appello nominale:

Presenti: 24
Astenuti 5 (Catalini, Mochi, Temperini, Tulli, Zacheo)

Contrari 1 (Marrozzini)
Favorevoli 18

Dato atto che i Consiglieri Bargoni e M.G. Torresi hanno lasciato la videoconferenza e non hanno partecipato quindi alla votazione;

Delibera

1) APPROVARE DEFINITIVAMENTE il Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, in variante al "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010, in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n.34/92 e s.m., adottato con atto del C.C. n.87 del 18/12/2018 e D.C.C. n.17 del 7/05/2019, di adozione definitiva, composto dai medesimi elaborati, allegati al solo originale dell'atto di adozione, oltreché dell'elaborato redatto in data 19/04/2019 "Controdeduzione osservazione", accogliendo e facendo propri i rilievi di cui al parere di conformità di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Fermo, n. 147, del 19/12/2019.

2) PRENDERE ATTO che, per effetto dell'adozione della presente variante, le parti in contrasto con il "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010, sono da ritenersi abrogate e sostituite;

3) DARE MANDATO al dirigente del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti di espletare tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione;

*****

considerata infine la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e pertanto l'esigenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica, viene posta a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, con esito:

Presenti: 24
Astenuti 5 (Catalini, Mochi, Temperini, Tulli, Zacheo)
Contrari 1 (Marrozzini)
Favorevoli 18

il Consiglio comunale dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio	Il Segretario Generale
F.to Massucci Lorena	F.to Dott.ssa Camastra Serafina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Lì,

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Camastra Serafina

E' copia conforme all'originale

Fermo, lì _____

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- ❑ Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.

- ❑ Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, lì _____

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Camastra Serafina